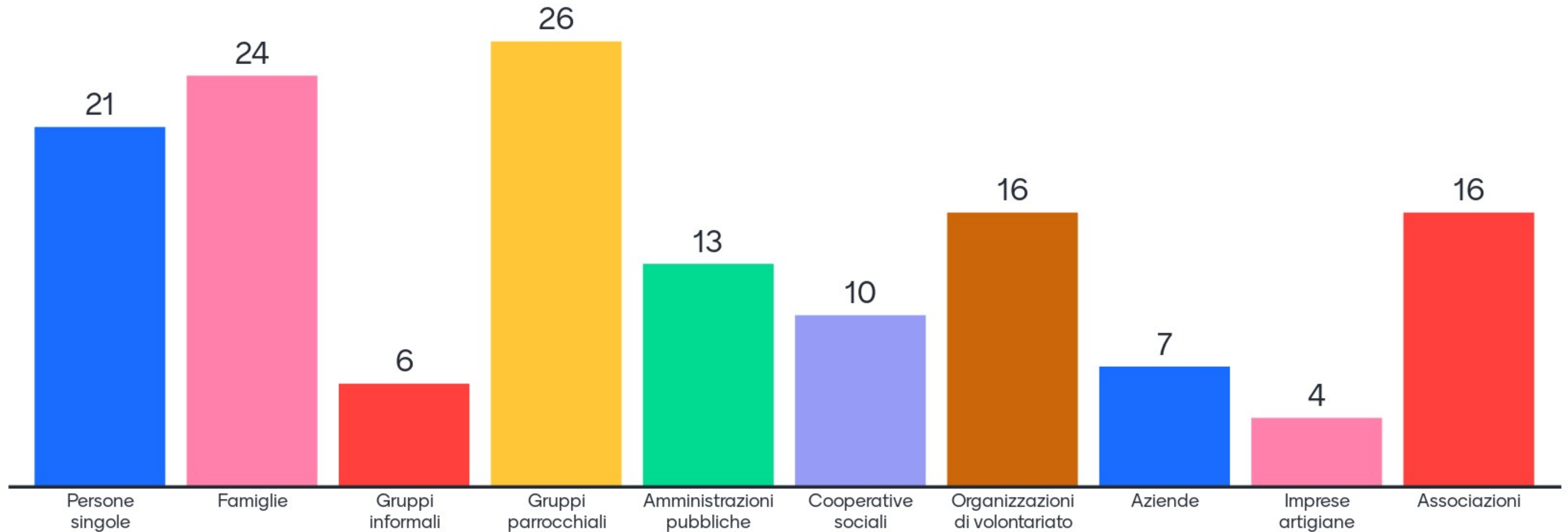


# Nella tua esperienza, quali sono i 3 fattori più importanti nell'accoglienza e integrazione di persone migranti?



# Con quali realtà della comunità state collaborando per favorire accoglienza e integrazione?



# Qual è il vostro grado di collaborazione con:



# Alcuni commenti...

Grazie per questa formazione. Molto interessante. Ce la faremo

Accogliere é anzi tutto un movimento: andare incontro. É un esperienza dinamica che ci deve portare ad interrogarci.

Dovremmo riprendere in mano anche il nostro ruolo politico e non solo rispondere alle esigenze che molto spesso ci arrivano dalle amministrazioni. L' integrazione va costruita insieme!

L'accoglienza é la nuova resistenza

Insieme nel rispetto di ciascuno siamo piú forti

Grazie tutto molto interessante e costruttivo. Le ore sono volate!

L'importanza della cura delle relazioni e dei processi

Intervento molto utile in termini di lettura complessiva del momento, della società di fronte al momento e delle prospettive... resta il fatto che senza enti locali e fondi che diano un avvio ad una nuova apertura verso l'accoglienza non c'è welfare

Sto seguendo da poco la Caritas .Grazie per questa formazione perché sono molto interessata a questa realta'

# Alcuni commenti...

Mi ha interessato la domanda sulla pubblica amministrazione e potrebbe essere utile avere suggerimenti su progettualità di integrazione da poter indicare. grazie mille. molto bello e utile

Grazie per questi momenti formativi ci aiutano molto a crescere sempre per essere uno strumento di aiuto sostegno a chi è nel bisogno e animazione per le nostre comunità.

Ringrazio per questa formazione molto interessante. E molto costruttivo.

Come altro formatore di APRI, ringrazio i colleghi per l'appuntamento di oggi, molto connesso allo sviluppo dei temi formativi trasmessi ai referenti locali (e, nei focus group, scambiati con la famiglie) di APRI nelle formazioni di base e avanzate

Ripamonti diceva "Accettare di procedere nell'incertezza", ci siamo abituati, ma c'è forse una soglia di "sopportabilità" dell'incertezza?

Solo lavorando insieme e non arrendendoci raggiungeremo il vero benessere. Quello di riscoprirsi esseri umani

Tessere legami, costruire piattaforme per sorvolare paludi, immaginare ponti dove sono vuoti, valorizzare competenze, risorse, capacità in standby o velate... Costruttori, progettisti, esploratori: un'avventura per il bene comune

Il progetto APRI sta dando le risposte che mancavano al bisogno di lavorare insieme con una progettualità comune e che cambia in base al cammino stesso che si fa

L'interscambio tra progettualità che coinvolgono gli enti gestori delle Caritas Diocesane porteranno certamente (penso all'esempio virtuoso di "Fra Noi" di Communitas) ad una "contaminazione evolutiva" di progetti come APRI.

# Alcuni commenti...

Dobbiamo uscire dalla concezione di Caritas come erogazione di servizi.